

ANCONA

L'incontro del sindaco con i sindacati

La sfida di Sturani

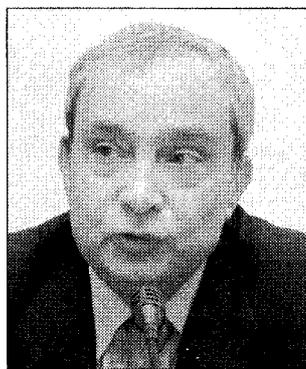
'Fincantieri crescerà'

di EMANUELE COPPARI

ANCONA - Rafforza la prospettiva del "distretto del mare" e il ruolo del cantiere come polo di qualità. E' doppia l'importanza della virata produttiva di Fincantieri verso le piccole navi da crociera extra lusso. Il sindaco Sturani ha espresso soddisfazione all'incontro con le Rsu di Fiom-Fim e Uilm, rappresentate da Giuseppe Ciarrocchi, Marco Bentivogli e Andrea Ortolani. Nel faccia a faccia, al quale ha partecipato l'assessore al porto Benadducci, Sturani - che in precedenza aveva incontrato il direttore Mauro Leboffe con il gruppo dirigente Fincantieri - ha calendarizzato appuntamenti che ha definito "molto significativi".



Il sindaco Sturani



Giuseppe Bono

Ha fatto riferimento alla convocazione al Ministero dei Trasporti, la prossima settimana, del tavolo costituito nel novembre scorso, all'incontro tra le istituzioni locali sulle prospettive del cantiere, alla visita ad Ancona dell'amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono, "con il quale avremo una importante occasione di confronto su programmi e prospettive dell'azienda", al prossimo arrivo del vice ministro De Piccoli, per "mettere in campo le richieste per la copertura economica delle opere". Sturani ha detto di essere stato informato dall'azienda che "sta proseguendo l'iter per l'allungamento del bacino di allestimento navi, che impegna Fincantieri per circa venti milioni di euro". "C'è necessità - ha aggiunto - di realizzare il molo sovrafflutto di protezione dell'ingresso del porto, per il quale è già stato finanziato il primo stralcio, ma per il completamento servono ulteriori risorse". Fincantieri ha chiesto un incontro per definire tempistiche e modalità di reperimento dei finanziamenti. Incontro previsto per la prossima settimana". Il sindaco ha anche fatto il punto sui lavori per la costruzione della nuova banchina frangiflutti, della nuova mensa e degli spogliatoi, con un impegno economico di circa 10 milioni di euro a cui il Comune partecipa con circa mezzo milione. Riguardo alla vertenza nazionale e alle prospettive anconetane, Sturani ha detto che "con la posizione unitaria del sindacato le amministrazioni dei Comuni sedi degli stabilimenti hanno un elemento in più per richiedere il piano industriale, al fine di garantire i livelli occupazionali, riducendo le forme di precarietà, e il potenziamento delle sedi".